

TERAMO AVVOCATI, NEO PRESIDENTE ANNUNCIA SPORTELLO PER CITTADINO

20 Febbraio 2012

TERAMO – L'apertura di uno sportello per il cittadino e l'istituzione di commissioni di lavoro a supporto dell'attività del Consiglio sono alcune delle principali novità annunciate dal neo eletto presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Teramo, Guerino Ambrosini, nel corso della conferenza stampa tenutasi questa mattina.

“Lo sportello per il cittadino – ha sottolineato Ambrosini – funzionerà in base ad un regolamento che predisporremo e guiderà nella fase iniziale chi vuole intraprendere una causa. Il suo compito sarà principalmente quello di fornire informazioni e notizie di carattere generale sull'iter di un giudizio. Il nostro auspicio è che contribuisca ad avvicinare l'istituzione al cittadino oltre naturalmente a fornire un servizio utile alla collettività”.

Si muove su una linea analoga la decisione di istituire commissioni di lavoro che, con l'aiuto di avvocati anche esterni al Consiglio, sosterranno l'attività del presidente e dei consiglieri su tematiche specifiche e in settori nei quali è richiesta una particolare attenzione.

Teramano di 56 anni, Guerino Ambrosini è avvocato civilista ed esercita la professione dal 1981; eletto in seno al Consiglio dell'Ordine per la prima volta nel 1998, ha ricoperto le cariche prima di tesoriere e successivamente di segretario ed ha ora preso il posto di Divinangelo D'Alesio, presidente del Consiglio dell'Ordine negli ultimi dodici anni.

Del nuovo Consiglio, oltre ad Ambrosini, fanno parte anche Maurizio Reale in qualità di consigliere segretario e Nicola Rago come consigliere tesoriere mentre gli altri consiglieri sono Italo Di Fabio, Gianluca Reitano, Marco Sgattoni, Fortunato Nicola Mattucci, Bruno Massucci, Pasquale Tiberii, Giovanni Gebbia, Vincent Fanini, Sergio Quirino Valente, Giovanni Melchiorre, Nicola Aprile, Maristella Urbini.

Il neo presidente ha anche annunciato che il Consiglio aderirà allo sciopero indetto a livello nazionale per giovedì e venerdì in seguito alle misure sulle liberalizzazioni decise dal Governo Monti; prevista nelle due giornate l'astensione degli avvocati del Foro teramano sia dalle udienze civili sia da quelle penali.